

BIOXIGEN, TROPPO FACILE

►Il sestetto pordenonese batte agevolmente la giovane compagine dell’Argentario Trento

►Le ragazze della Friultex di Chions superano al tie-break anche l’Illiria Julia nel derby regionale

VOLLEY, B1 FEMMINILE

TRENTO Vittoria schiacciante per la Bioxigen ai danni dell’Argentario. Le pordenonesi hanno ritrovato il sorriso e soprattutto risollevato il morale dopo le sconfitte casalinghe con Giorgione e Anthea Vicenza. Chiuso quindi il cerchio negativo in quanto a Trento si è rivisto un sestetto sereno, concentrato e sicuro dei propri mezzi.

LA RISALITA

Con questo successo la squadra presieduta da Franco Rossato si è portata a quota 25 a ridosso del terzetto di testa. Ancora ai box Erica Giacomel, è stata Aurora Rossetto a prendere il ruolo in posto 4 e proprio la giovane banda di Grantorto ha messo a terra il primo punto del match. Poi un tris di errori da parte delle locali ha propiziato la prima fuga delle naoniane. Il Pordenone, ordinato ed efficace ha chiuso, il primo atto, ancora con Rossetto.

ARGENTARIO	0
BIOXIGEN	3

ARGENTARIO TRENTO: Dorigatti (libero), Andreon, Bonafini, Brugnara, Perez, Barbazeni, Modena, Paoli, Malesardi, Zani, Pucnik, Sfreddo, Rizzo, Tellaroli. All. Moretti.

BIOXIGEN PORDENONE: Lugli, Radovanovic, Mignano, Lazzaro, Sabadin, Pesce, Gallo (libero), Rossetto, Gogna, Pastorello, Giacomel, Costagli. All. Leone.

ARBITRI: Cardoville e Libralesso di Vicenza.

NOTE: parziali dei set 18-25, 16-25, 14-25.



Anche nel secondo gioco le ospiti si sono messe in evidenza già dalle prime battute (1-4) anche se poi si sono inceppate (8-8) a metà percorso. Le gialloverdi hanno fatto tesoro degli errori avversari capitalizzandoli. Il set è stato poi chiuso con un attacco di Costagli da posto 2.

Stesso copione anche nel terzo e decisivo segmento. La resistenza trentina è durata fino al 5-5. Poi le naoniane hanno messo il turbo con ancora Rossetto in primo piano. A partecipare alla festa gialloverde ci sono state anche Mignano (che ha dato il suo contributo in ricezione e difesa in tutti e tre i set) e Radovanovic che ha impreziosito lo score con un ace. Per ottenere il match point Sabadin si è affidata a Gogna, poi Rossetto l’ha chiuso sul 14-25.

Domenica prossima a Pordenone (PalaGallini alle 18) la Bioxigen ospiterà l’Imoco San Donà che sta lottando nella parte bassa della classifica.

Nazzareno Loreti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ILLIRIA JULIA	2
FRIULTEX CHIONS	3

ILLIRIA JULIA STARANZANO: Tomasin, Ciani, Cocco, Gavagnin, Pizzignacco, Allesch, Beltrame, Vit, Fasan (libero), Schiavone, Russo, Sancin. All. Nicolini.

FRIULTEX CHIONS: Nonni, Rossi, Saccon, Cristante, Manzoni, Blaseotto, Battain, Giacomello, Buiatti, Stival, Di Giulio, Pagotto, Moretti (libero), Raffin, Callegari (libero). All. Amiens.

ARBITRI: Zonta e Bittolo di Trieste.

NOTE: parziali dei set 25-17, 22-25, 18-25, 25-23, 10-15.

VOLLEY, B2 FEMMINILE

STARANZANO Vittoria sofferta per la Friultex contro l’Illiria. Dopo l’affermazione schiacciante con l’Aduna Padova ottenuta nello scorso turno, il Chions ha faticato parecchio per spuntarla con le isontine, anche se le avversarie di turno non avrebbero do-

vuto rappresentare, almeno sulla carta, un ostacolo insormontabile in quanto si trovano al terz’ultimo posto in classifica con 15 punti, in piena lotta per non retrocedere.

A quanto pare le 17 lunghezze di distacco non si sono fatte sentire; le locali hanno combattuto e sofferto prima di cedere il passo, alternando i set con grande determinazione. Si è ripetuto in sostanza il copione dell’andata, quando nello scorso ottobre le rondini vinsero, ma con grande fatica, sempre per 3-2, dopo quasi due ore di gioco.

Il tecnico Marco Amiens ha puntato sulla diagonale Stival-Manzoni, Battain e Rossi al centro, Blaseotto e Buiatti in posto quattro, libero Moretti. La Friultex è rimasta al terzo posto a quota 33, a -3 dalla vetta e proprio sabato la Friultex tornerà a Villotta per incontrare, in un vero e proprio scontro diretto, la capolista Fratte Santa Giustina.

Nazzareno Loreti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trost d’argento nel meeting in Slovacchia

►Ancona, ai Tricolori Sciannimanica si laurea campione d’Italia

ATLETICA

BANSKA BYSTRICA Alessia Trost torna a salire sul podio di una manifestazione internazionale, ma soprattutto riassapora il piacere della contesa con Maria Lasitskene, con la quale fin da giovanissima aveva condiviso pedane, duelli e vittorie. L’argento di ieri acquista ancora maggior spessore prendendo in considerazione il fatto che al meeting di Banská Bystrica, in Slovacchia, c’era un bel lotto di partecipanti, essendo una sfida indoor dedicata esclusivamente al salto in alto. Alessia Trost ha cominciato il suo percorso valicando senza difficoltà quota uno e 75 e uno e 80. Primo errore a 185 centimetri, ma la torresana è stata molto brava a non mollare e a piazzare la zampata già al secondo tentativo. La misura chiave della gara è risultata un metro e 90. Alessia ha valicato l’asticella



IN PEDANA
La saltatrice pordenonese Alessia Trost supera l’asticella: ha già partecipato a tre meeting al coperto

Triathlon

Valeri e Fedrigo in gara ai Mondiali di Asiago

È la versione invernale del triathlon: non si nuota, ma si scia, le ruote diventano “più grasse” e si corre su un tracciato imbiancato. Asiago tra ieri e oggi ospita i Mondiali di Winter Triathlon, l’evento clou della breve stagione di questa disciplina. La gara riservata agli Age Group si disputerà questa mattina e saranno oltre 150 gli italiani al via. Tra loro anche due portacolori del TriTeam Pezzutti: il pordenonese Denis

Valeri e l’avianese Pietro Fedrigo. Appuntamento al Centro fondo Campolongo, dove i triatleti affronteranno un impegnativo percorso che prevede 4 chilometri di corsa sulla neve, 7 in mountain bike e altri 7 di sci di fondo. Valeri è reduce dai Tricolori di Winter, mentre il 17enne Fedrigo è al debutto assoluto. Arriva dal progetto Triathlon Kids, avviato dall’associazione naoniana e riservato ai giovani tra i 6 e i 20 anni della

provincia. Il Pezzutti ha appena dato il benvenuto ufficiale nel team a lui e ad altri tre giovanissimi, nella sede del Coni di Pordenone. Alla presenza di numerosi triatleti e del direttivo sono stati consegnati loro i capi d’abbigliamento ufficiali del TriTeam, direttamente dalle mani del loro coach Elisabetta Villa, che insieme a Jenny Tellan coordina l’attività dei piccoli triatleti.

al primo tentativo, unica assieme alla Lasitskene. Uno “scoglio” poi superato da 7 atlete, compresa Elena Vallortigara. Ma il successivo 1.94 ha solo due padrone: Alessia Trost e Maria Lasitskene. Alessia si ferma lì, andando vicina a passare anche 1.97, ma eguagliando comunque il proprio stagionale di due settimane fa a Hustopece. Lasitskene mette il turbo, valica i due metri e prova pure il record del meeting a 2.06, non riuscendo nell’intento. Per Trost un secondo posto che dà morale e fiducia per il prosieguo della stagione, cancellando con il piglio della campionessa il pomeriggio negativo di Trinec. Buono anche l’esordio di Vallortigara, terza, mentre Desirée Rossit si ferma a un metro e 80.

Capitolo giovani: trionfo dei sacilesi della Friulintagli ai Tricolori al coperto di Ancona. Tra gli Allievi l’ottimo Tommaso Sciannimanica ha vinto il titolo dell’asta con 4 metri e 25, mentre Alessandro Padovan è arrivato secondo a pari merito a 4 e 20. Bronzo per Anna Costella nel sato in lungo.

Mauro Rossato
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Caf Cgn si arrende di misura alla corazzata

CAF CGN	3
MONTEBELLO	4

MARCATORI: pt 1’ Gasparotto, 22’ Ghirardello; st 10’ Bicego, 11’ Pasquale (rig.), 18’ Gasparotto, 19’ e 22’ Peripolli. **CAF CGN PORDENONE:** Oviedo, Costenaro, Bicego, Luca Rigon, Marco Rigon, Battistuzzi, Gasparotto, Furlanis, Pozzato. All. Oviedo.

MONTEBELLO: Edi Nicoletti, Zordan, Peretto, Canesso, Tudela, Ghirardello, Pasquale, Peripolli, Bolla, Lorenzato. All. De Gerone.

ARBITRO: Valerio Nicoletti di Trissino.

NOTE: Primo tempo: 1-1.

HOCKEY SU PISTA

PORDENONE Sconfitta di misura per il Caf Cgn con la capolista Montebello nel campionato di serie A2. Dopo aver ottenuto la prima vittoria esterna della stagione in quel di Modena, il Pordenone ha sfiorato il colpaccio al PalaMarrone. Infatti dopo aver chiuso il primo tempo in parità (1-1) con un gol di Gasparotto, i gialloblu erano riusciti ad andare in vantaggio nella ripresa con Bicego e poi, dopo il pareggio di Pasquale su rigore, Gasparotto era riuscito a portare la sua squadra sul 3-2. Sembrava fatta, invece nel finale una doppietta di Peripolli ha permesso ai vicentini di vincere la disputa sul filo di lana. Tutto questo dopo l’espulsione per 2’ del portiere-allenatore, Juan Oviedo, per proteste. Da rilevare che la leader della Seconda serie non ha mai perso: in 16 gare giocate ha vinto 13 volte e pareggiato 3. Nello scorso novembre il match terminò 5-1 a favore del quintetto di De Gerone.

Gli altri risultati: Forte dei Marmi-Pico Mirandola 6-3, Prato-Modena 6-5, Trissino-Cremona 3-4, Correggio-Bassano 3-2, Novara-Montecchio Precalcino 4-6. **La classifica:** Montebello 42, Correggio 41, Roller Bassano 31, Montecchio Precalcino e Maliseti Prato 26, Cremona e Forte dei Marmi 22, Caf Cgn Pordenone 20, Trissino 18, Modena 13, Pico Mirandola 10, Novara 4. Sabato prossimo il Caf Cgn sarà di scena a Bassano contro il Roller, terzo.

In gara quest’oggi a Sandrigo anche la formazione cadetta del Pordenone. Attualmente il gruppo guidato da Ricardo Jorge è terz’ultimo con 9 punti.

Nazzareno Loreti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L’Humus cade a Codroipo Rizzo “schiaccia” Casarsa

►Grande prestazione dei sacilesi, Cordenons “doma” San Daniele

BASKET, C SILVER

CODROIPO Super Humus in odor di miracolo a Codroipo. Che la matricola liventina avesse i mezzi per far tribolare almeno un poco la capolista lo sapevamo, ma che avrebbe addirittura potuto permettersi il lusso di recriminare sul finale di gara, beh, questo sarebbe stato davvero arduo da ipotizzare. O meglio, lo sarebbe stato per chiunque tranne ovviamente per i diretti interessati, che non si sono lasciati contagiare dal fatalismo nemmeno quando nelle fasi conclusive del terzo periodo hanno accumulato uno svantaggio di dieci lunghezze sul 52-42.

BLUENERGY	71
HUMUS SACILE	67

BLUENERGY CODROIPO: Miani 18, Rizzi 3, Spangaro 8, Petrovic 2, Trevisan, Munini 9, Mozzi 7, Gaspardo 18, Accardo 6, Venaruzzo n.e., Madinelli n.e., Martello n.e. All. Franceschin. **HUMUS SACILE:** Colombo, Dal Bello 3, Fabbro 4, Franzin 9, Dalmazi 7, Zambon 6, Varuzza 10, Bellinvia 7, D’Angelo 11, Bovolenta 10, Citton n.e. All. Andreotti. **ARBITRI:** Frongia di Udine e Toffolo di Pordenone.

NOTE: Parziali: 21-14, 31-34, 52-45. Tiri liberi: Bluen. 11/18, Humus 14/21. Tiri da due: Bluen. 21/48, Humus 16/39. Tiri da tre: Bluen. 6/24, Humus 7/26.

Partita durissima, partita da playoff: tanta fisicità (dove in teoria l’Humus avrebbe dovuto pagare dazio ma così non è stato e lo testimonia il dato dei rimbalzi: 44

pari), tante ruvidezze, percentuali al tiro deficitarie... Come quelle di Munini, 0 su 7 dall’arco e 0 su 3 dalla lunetta, prima dell’ultimo minuto di gioco in cui proprio lui, nel caos generale, ha realizzato la tripla e i due liberi decisivi. Succede.

Un’ottima Humus, comunque, capace nel suo momento migliore - ovvero sia in avvio di secondo quarto - di piazzare un break di tredici a zero (21-27), confermando che quando riesce a correre è difficile tenerla a freno.

Gli altri risultati di ieri sera: Intermek Cordenons-Il Michellaccio San Daniele 81-75, Vis Spilimbergo-Alimentaria Asar Romans 103-74.

Oggi pomeriggio la Winner Plus Pordenone giocherà al Forum contro la Lancia Vida Latisana (ore 18).

Carlo Alberto Sindici
© RIPRODUZIONE RISERVATA

►Il blitz avianese lancia un segnale in ottica playoff

BASKET, SERIE D

CASARSA L’Aviano c’è. Nell’importantissimo derby della terza giornata di ritorno il quintetto di Starnoni espugna Casarsa al termine di una partita bellissima. Grazie alla vittoria i pedemontani accorciano le distanze dalla vetta, lanciando alla concorrenza un chiaro segnale in ottica playoff. Aviano, se concentrata e in forma, è la classica squadra che nella partita secca può sconfiggere chiunque. Però a volte, per una panchina abbastanza corta o i cali d’attenzione, lascia punti pesanti per strada. Nello scontro disputato al

CASARSA	75
AVIANO BASKET	79

CASARSA: Pitton, Dell’Angela 6, Cengarle 10, Indri, Stefani, Tagliamento 11, Bondelli 8, Malfante 11, Prenassi 2, Vengnaduzzo, Matteo Pignaton 27, Castellarin. All. Silvani.

AVIANO BASKET: Rizzo 15, Finardi, Caldwell, Scaramuzza, Gri 20, Marchiò, Bomben 7, Nosella 17, Pivetta 3, Valente 6, Crestan 11, Facca. All. Starnoni.

ARBITRI: Iaia e Zinni di Udine.

NOTE: pq 17-12, sq 31-38, tq 48-57.

PalaRosa sono i padroni di casa a partire meglio. Un Matteo Pignaton subito carico firma 15 punti, trascinando i compagni verso un illusorio vantaggio di 5 lunghezze (17-12). Nel secondo quarto Starnoni cambia tattica e, grazie anche alla nuova difesa

a zona, riesce a contenere lo scatenato avversario.

Gli ospiti recuperano la break negativo e poi si portano avanti (38-31) all’intervallo lungo. Al rientro dagli spogliatoi gli avianesi continuano a martellare i rivali: le bombe di Rizzo, Gri e Crestan fatturano un’ottima produzione offensiva. Il Casarsa, pur subendo l’iniziativa, non cede mai completamente le armi, restando sempre a potenziale contatto. Si arriva così al decisivo quarto parziale, in cui Malfante segna tre triple incredibili che riaprono i giochi (66-69 a 2’ dal termine). Rizzo però con una splendida schiacciata porta i rivali sul +5 che, complice un Pignaton divenuto impreciso ai liberi (4 tentativi consecutivi falliti), risulterà decisivo per la vittoria.

Matteo Franco
© RIPRODUZIONE RISERVATA